COMUNE DI CALVIZZANO

(Città Metropolitana di Napoli)

COMUNE DI CALVIZZANO
Prot. 2019/12539 del 31-12-2019
Ora Registrazione: 08:05:57
Sezione: ARRIVO

ORDINANZA N. 2398 - Prot. del 31/12/2019

LIMITAZIONI E DIVIETI PER L'ACCENSIONE DI ARTICOLI PIROTECNICI (COMPRESI PETARDI E RAZZI) FINALIZZATO ALLA TUTELA DELLA QUIETE PUBBLICA (DISTURBO DELLE OCCUPAZIONI O DEL RIPOSO DELLE PERSONE), TUTELA DEGLI ANIMALI E DELLA SICUREZZA E INCOLUMITÀ PUBBLICA E DEL PATRIMONIO, PUBBLICO E PRIVATO.

LA COMMISSONE STRAORDINARIA

VISTO l'art. 54 T.U.E.L.- "Attribuzioni del sindaco nelle funzioni di competenza statale";

VISTO che, con D.P.R. del 19/4/2018 il comune di Calvizzano è stato sciolto ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000 "*Scioglimento dei consigli comunali e provinciali conseguente a fenomeni di infiltrazione e di condizionamento di tipo mafioso*" e disposto l'affidamento per la durata di diciotto mesi della relativa gestione a questa Commissione straordinaria, successivamente prorogata con D.P.R. del 1^ agosto 2019 per ulteriori mesi sei;

CONSIDERATA la Direttiva Europea 2013/29/UE, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati Membri relative alla messa a disposizione sul mercato di articoli pirotecnici, con la quale si è proceduto alla revisione della Direttiva 2007/23/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 maggio 2007, relativa all'immissione sul mercato di articoli pirotecnici;

VISTO il Decreto Legislativo 29 luglio 2015 n°123, il quale ha recepito la Direttiva Europea 2013/29/UE, che ha stabilito precisi parametri costruttivi degli articoli pirotecnici marcati "CE del tipo", i quali si rifanno al rispetto della sicurezza dell'utilizzatore finale o del consumatore, a quello delle emissioni acustiche, alla tutela dell'ambiente e dell'Ordine e della Sicurezza Pubblica;

TENUTO CONTO delle disposizioni contenute nell'art.5 c.7° (Limitazioni alla vendita di articoli pirotecnici - D.to L.vo 29 luglio 2015 n°123) " I prodotti pirotecnici del tipo "petardo" con limiti superiori a quelli previsti dal comma 5 e del tipo "razzo" con limiti superiori a quanto previsto dal comma.6, sono destinati esclusivamente ad operatori professionali muniti della licenza o del nulla osta di cui al comma 2 e nell'ambito di spettacoli pirotecnici autorizzati";

RITENUTO IN PREMESSA:

1. Di dover tutelare l'incolumità delle persone, il patrimonio pubblico e privato nei casi in cui le distanze minime di uso non consentono l'accensione in sicurezza degli articoli pirotecnici;
2. Di dover tutelare il diritto alla serenità e alla quiete della collettività;
3. Di dover tutelare gli animali che possono subire traumi dall'uso indiscriminato di articoli pirotecnici e della probabilità del verificarsi di incidenti;

ORDINA

IL DIVIETO DI UTILIZZARE articoli pirotecnici, ad eccezione dei fuochi d'artificio di piccole dimensioni privi di effetti dirompenti come ad esempio: piccole girandole, petardini, fontane, bengala, vulcani ecc., in luoghi e spazi aperti o prospicienti strade, piazze, giardini e parchi pubblici in tutto l'ambito urbano della città.

Eventuali eventi e spettacoli che prevedono l'uso di articoli pirotecnici e fuochi d'artificio dovranno essere preventivamente autorizzati.

Fatto salvo quanto previsto dal D.lgs 29 luglio 2015 n°123, e, ove il fatto assuma una rilevanza penale, il deferimento all'Autorità Giudiziaria.

Le violazioni alla presente Ordinanza comportano l'applicazione della sanzione amministrativa da € 167,00 ad € 500,00, oltre al sequestro, finalizzato alla confisca, degli artifici pirotecnici utilizzati o illecitamente detenuti, ai sensi dell'art. 13 della L. 689/81.

Il presente provvedimento ha effetto dal 31 dicembre 2019 al 6 gennaio 2020

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza.

DISPONE

l'invio della presente ordinanza:
- alla Segreteria generale, per la pubblicazione all'Albo pretorio e sul sito *Internet* del Comune;
- al Prefetto di Napoli;
- al Questore di Napoli;
- al Comando Stazione Carabinieri di Calvizzano;
- al Comando di Polizia Locale

La Commissione Straordinaria